

14 febbraio 2012 1:20

## USA: Staminali del cuore contro l'infarto

Funziona una terapia a base di cellule per riparare il cuore di pazienti reduci da infarto, prelevate dal cuore del paziente stesso. Un'altra dimostrazione arriva da una sperimentazione clinica condotta su 25 pazienti 17 dei quali sottoposti all'infusione di proprie cellule staminali cardiache dopo l'infarto.

Chiamato CADUCEUS (CARDiosphere-Derived aUtologous stem CELls to Reverse ventricUlar dySfunction), il trial clinico (I fase sperimentale) e' stato condotto al Cedars-Sinai Heart Institute di Los Angeles da Eduardo Marban. Secondo quanto riferisce la rivista Lancet, l'iniezione' di cellule cardiache (ottenute a partire dalle staminali di ciascun paziente) dimezza la cicatrice provocata sul muscolo cardiaco dall'infarto.

Sono in tanti nel mondo che tentano di riparare il cuore infartuato usando staminali prese dal paziente stesso: gli italiani sono in prima fila in questo ambito, infatti sempre Lancet qualche mese fa rendeva noti i risultati di un'altra sperimentazione clinica, su 23 pazienti, di Roberto Bolli, originario di Perugia e da anni all'Universita' di Louisville e Piero Anversa del Brigham and Women's Hospital e Harvard Medical School di Boston (studio Scipio). Gli italiani hanno prelevato staminali adulte dal cuore dei pazienti, moltiplicate in provetta e poi infuse nel cuore dei pazienti con un catetere mostrando che nei mesi successivi alla terapia l'insufficienza cardiaca si riduce e diminuisce la superficie di tessuto 'ucciso' dall'infarto.

CADUCEUS arriva a risultati simili: il gruppo di Marban ha preso a sua volta cellule staminali (tramite un catetere) dal cuore dei pazienti. Poi le ha moltiplicate in provetta, infine le ha reinfuse (un numero di 25 mln circa) in ciascun paziente.

A un anno dalla terapia la cicatrice post-infarto si e' dimezzata per dimensioni (dal 24 al 12% della superficie cardiaca), un'altra prova concreta che per il futuro la terapia cellulare post-infarto potrebbe divenire praticabile.